Resoconto della visita della delegazione della

University of Electronic Science and Technology of China

People's Republic of China

12 giugno 2026 ore 10.00 – 11.00

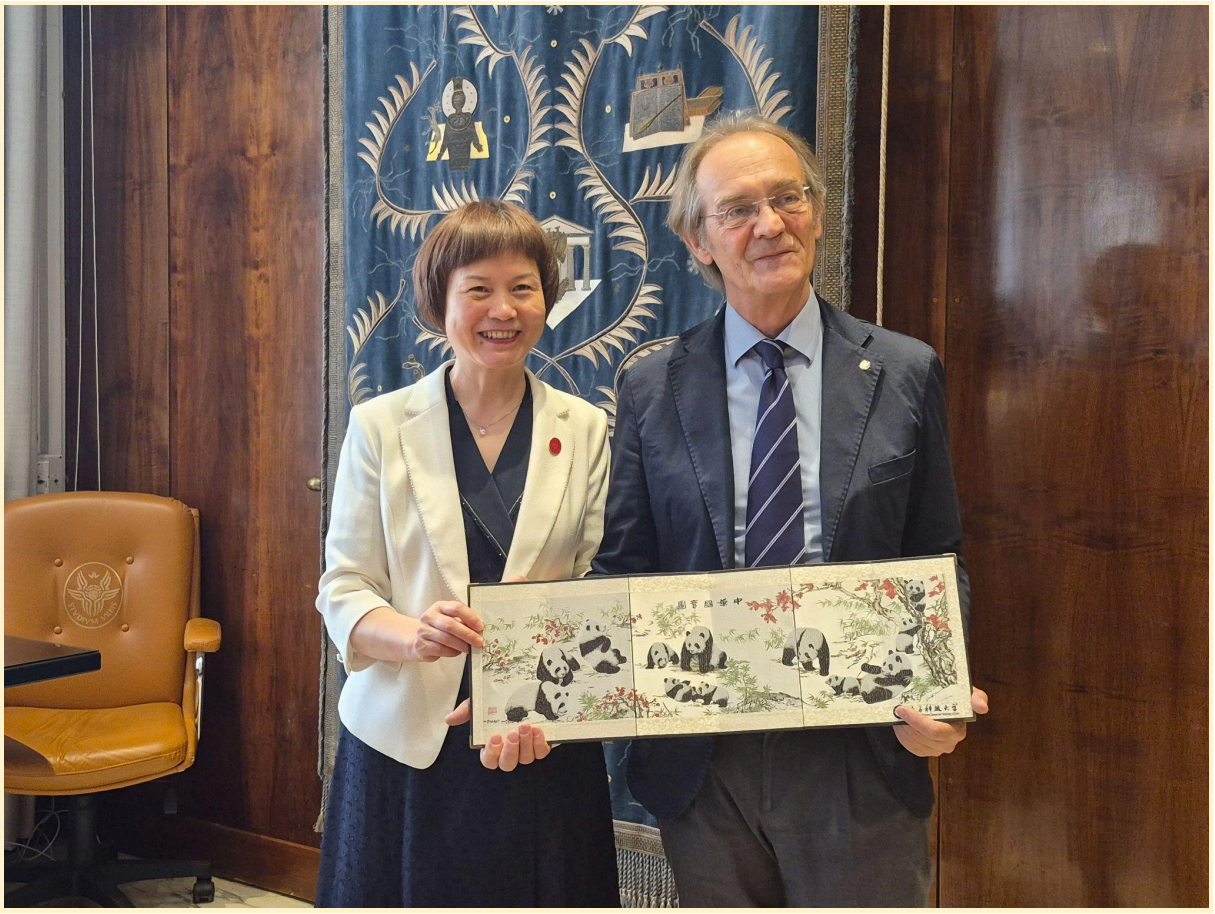
Sala del Senato Accademico

Il 12 giugno 2026, una delegazione della University of Electronic Science and Technology of China (UESTC) ha fatto visita a Sapienza Università di Roma. L'incontro, tenutosi presso la Sala del Senato Accademico, si è proposto di gettare le basi per una cooperazione strutturata tra le due istituzioni negli ambiti della didattica, della mobilità e della ricerca scientifica.
A guidare la delegazione cinese è stata la Prof.ssa CAO Ping, Chairperson of the University Council, accompagnata dal Prof. LI Bin (Dean della School of Electronic Science and Engineering), dal Prof. CHENG Hong (Dean della School of Mechanical and Electrical Engineering), dalla Dott.ssa ZHANG Qinglin (Director dell'Office of Organization), dal Dott. GAO Shiquan (Director dell'Office of International Cooperation and Exchange) e dall'interprete Dott.ssa ZHOU Jiahui.
Per Sapienza Università di Roma hanno accolto gli ospiti il Prof. Giuseppe Ciccarone, Prorettore Vicario e Prorettore alle Relazioni Internazionali, il Prof. Fabio Giulii Capponi del Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Energetica (Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale), e il Dott. Giovanni Maria Vianello, Capo Settore Relazioni e Accordi Internazionali. All'incontro hanno preso parte anche le funzionarie Ester Latini ed Elisa Tolazzi (Settore Internazionalizzazione Didattica e Mobilità Extra UE) e Belinda Caparro (Settore Grant Office Programmi Individuali Internazionali).
In apertura dei lavori, il Prof. Ciccarone ha rivolto agli ospiti i saluti dell'Ateneo e della Magnifica Rettrice, dando avvio alla presentazione delle rispettive realtà accademiche mediante proiezioni video e materiali multimediali.
Fondata nel 1956 e con sede a Chengdu, la UESTC è un ateneo statale di primissimo piano, inserito nei progetti strategici nazionali cinesi (*Project 211*, *Project 985* e *Double First-Class*). Con oltre 44.000 studenti e un corpo docente di rilievo internazionale, l'università vanta posizioni di vertice nei principali ranking mondiali:

- QS e U.S. News Ranking: 3° posto globale in *Artificial Intelligence*, 4° in *Electrical and Electronic Engineering* e 15° in *Computer Science*.
- ShanghaiRanking: 3° posto in *Telecommunication Engineering*, 4° in *Remote Sensing* e 14° in *Computer Science & Engineering*.
- Eccellenza della ricerca: La disciplina di Informatica rientra nel top 1‱ (uno per diecimila) dell'ESI, mentre Ingegneria, Scienza dei Materiali e Chimica figurano nel top 1‰ (uno per mille).

Fortemente orientata all'internazionalizzazione, la UESTC collabora stabilmente con prestigiosi atenei italiani e internazionali e promuove un'intensa mobilità studentesca, che vede circa il 25% dei propri iscritti svolgere un periodo di studio all'estero.
Nel corso dell'incontro, le delegazioni hanno discusso le linee guida per la costruzione di una partnership strategica. Tra i principali temi affrontati figurano:

- Mobilità studentesca e docente: definizione di quadri operativi per favorire scambi bidirezionali a livello di lauree triennali, magistrali e dottorati, volti ad ampliare le competenze globali degli studenti e a sostenere la crescita accademica dei ricercatori.
- Ricerca e progetti congiunti: sviluppo di iniziative scientifiche di comune interesse, in particolare nei settori dell'ingegneria elettronica, dell'automazione, dell'informatica e dell'energia.
- Gemellaggi e collaborazioni tra strutture: incentivo all'attivazione di accordi diretti e relazioni di gemellaggio tra le singole Facoltà e Scuole dei due atenei.

La Prof.ssa CAO Ping ha espresso grande apprezzamento per l'accoglienza e ha colto l'occasione per invitare ufficialmente i rappresentanti e i docenti della Sapienza a ricambiare la visita presso il campus della UESTC in Cina.
L'incontro si è concluso con il consueto scambio dei doni istituzionali, la foto di rito e la conferma della reciproca volontà di formalizzare a breve i primi accordi quadro e protocolli esecutivi di collaborazione.

CHERVBI NTERPRETATVR
PVTVDO
SINTIÆ